



Circolare informativa per la clientela
n. 10/2011 del 24 marzo 2011

MODELLO 730/2011 – NOVITÀ

In questa Circolare

- 1. Quadri del Modello 730/2011**
- 2. Contribuenti che possono utilizzare il Modello 730/2011**
- 3. Modalità e termini di presentazione**
- 4. Correzione ed integrazione del Modello 730/2011**
- 5. Novità del Modello 730/2011**
- 6. Flusso telematico dei Modd. 730-4**

1. QUADRI del MODELLO 730/2011

Con il Provvedimento Agenzia Entrate 17.1.2011 sono stati approvati, con le istruzioni, il **Mod. 730/2011**, relativo alla dichiarazione semplificata ai fini Irpef che i contribuenti che si avvalgono dell'**assistenza fiscale** devono presentare nell'anno **2011** per i **redditi 2010**, nonché il **Mod. 730-1**, concernente la scelta della destinazione dell'8 per mille dell'Irpef e del 5 per mille dell'Irpef, il **Mod. 730-2** per il sostituto d'imposta e il Mod. 730-2 per il Caf, concernenti la ricevuta dell'avvenuta consegna della dichiarazione da parte del contribuente, il **Mod. 730-3**, concernente il prospetto di liquidazione relativo all'assistenza fiscale prestata, i **Modd. 730-4 e 730-4 integrativo**, concernenti la comunicazione, la bolla di consegna e la ricevuta del risultato contabile al sostituto d'imposta e la bolla per la consegna dei Modd. 730 e/o 730-1.

Chiarimenti sulla presentazione del Mod. 730/2011, sull'assistenza fiscale prestata dai sostituti d'imposta, dai Caf-dipendenti e dai professionisti abilitati, nonché sui conguagli sono stati forniti dall'Agenzia delle Entrate con la C.M. 14.3.2011, n. 14/E.

In particolare, con riferimento al **rimborso delle somme erogate per incrementi di produttività**, la C.M. 14/E/2011 ha chiarito che il contribuente il cui **CUD 2011** certifica la corresponsione di **somme erogate** a titolo di **incremento** della **produttività** assoggettabili ad **imposta sostitutiva** nel **2008** e/o **2009**, sottoposte invece a **tassazione ordinaria**, può **recuperare** le **eventuali maggiori imposte** utilizzando il **Mod. 730/2011**. Diversamente, se il datore di lavoro ha rilasciato una **certificazione diversa** dal CUD, il contribuente può richiedere il **rimborso** o tramite il **Mod. Unico 2011 PF** o presentando **istanza di rimborso** ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 602/1973.

Il **Mod. 730/2011** è il modello **base** che costituisce la dichiarazione dei redditi vera e propria; è composto dal **frontespizio**, per l'indicazione dei dati anagrafici del contribuente e di quelli relativi ai familiari a carico, e dai seguenti quadri:

- **Quadro A – Redditi dei terreni:** deve essere compilato dai contribuenti che possiedono redditi di terreni;
- **Quadro B – Redditi dei fabbricati:** va compilato dai contribuenti che possiedono redditi di fabbricati, anche se derivanti unicamente dal possesso dell'abitazione principale;
- **Quadro C – Redditi di lavoro dipendente e assimilati:** è diviso in cinque sezioni. Nella Sezione I vanno indicati i redditi di lavoro dipendente e di pensione, nonché quelli assimilati ai redditi di lavoro dipendente per i quali spettano le relative detrazioni d'imposta. Nella Sezione II vanno inseriti tutti gli altri redditi assimilati per i quali non spettano le detrazioni. Nella Sezione III va indicato l'ammontare delle ritenute Irpef e dell'addizionale regionale Irpef; mentre nella Sezione IV le ritenute a titolo di addizionale comunale all'Irpef, ove deliberata dall'ente locale. Nella Sezione V va indicata la particolare detrazione riconosciuta nel 2010 al personale del comparto sicurezza, difesa e soccorso;
- **Quadro D – Altri redditi:** nella Sezione I si indicano i redditi di capitale, di lavoro autonomo o redditi diversi e nella Sezione II i redditi soggetti a tassazione separata;
- **Quadro E – Oneri e spese detraibili e oneri deducibili:** in questo quadro, che è costituito da sette sezioni, vanno indicate le spese che danno diritto ad una detrazione d'imposta e quelle che possono essere dedotte dal reddito complessivo;
- **Quadro F – Acconti, ritenute, eccedenze e altri dati:** è diviso in nove sezioni, nelle quali vanno indicati i versamenti di acconto relativi all'anno 2010 (Sezione I), le ritenute subite diverse da quelle già indicate nei Quadri C e D (Sezione II), le eventuali eccedenze risultanti dalle precedenti dichiarazioni (Sezione III), le ritenute e gli acconti sospesi per eventi eccezionali (Sezione IV), gli acconti 2011 e la rateazione del saldo 2010 (Sezione V), le soglie di esenzione dell'addizionale comunale (Sezione VI), i dati da riportare se si compila il 730 integrativo (Sezione VII), altri dati (Sezione VIII), la richiesta di rimborso per le somme erogate a titolo di incremento della produttività nel 2008 e 2009 (Sezione IX);
- **Quadro G – Crediti d'imposta:** comprende cinque sezioni, relative ai crediti d'imposta relativi ai fabbricati (Sezione I), al credito d'imposta per il reintegro di anticipazioni sui fondi pensione (Sezione II), al credito d'imposta per i redditi prodotti all'estero (Sezione III), al credito d'imposta per gli immobili colpiti dal sisma in Abruzzo (Sezione IV), al credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione (Sezione V);
- **Quadro I – Ici:** quadro relativo ai dati riguardanti l'imposta comunale sugli immobili.

L'utilizzo del **Mod. 730** ai fini della dichiarazione dei redditi comporta dei **vantaggi**, in quanto:

- la **compilazione** del modello è **semplice** e **non** richiede l'effettuazione di **calcoli**, come avviene, invece, per la dichiarazione unificata annuale **Mod. Unico**;
- consente al **contribuente** di ottenere gli eventuali **rimborsi** di **crediti d'imposta** risultanti dalla dichiarazione direttamente con la retribuzione o con la pensione, nonché di effettuare un **minore** (o nullo) **versamento** a titolo di **acconto** delle imposte sui redditi **2010**, da dichiarare nel 2011;

- permette al soggetto che presta l'**assistenza fiscale** (datore di lavoro, ente che eroga la pensione o Centro di assistenza fiscale) di **trattenere direttamente** sulla retribuzione o sulla pensione le **somme eventualmente dovute** dal contribuente (ad es. a titolo di acconto delle imposte sui redditi).

I **coniugi** non legalmente o effettivamente separati possono presentare la dichiarazione dei redditi in **forma congiunta** con il Mod. 730 se possiedono **esclusivamente redditi** che possono essere dichiarati mediante il Mod. 730 e **almeno uno** di essi si trova nella condizione di utilizzare il Mod. 730. Quando **entrambi** i coniugi possono **autonomamente** avvalersi dell'assistenza fiscale, il Mod. 730 può essere presentato in forma congiunta al **sostituto** d'imposta di **uno dei due** coniugi ovvero ad un **Caf**. In caso di dichiarazione congiunta, nel **frontespizio** del modello va indicato come «**dichiarante**» il coniuge che ha come **sostituto** d'imposta il soggetto al quale è **presentata** la dichiarazione congiunta, o quello scelto per effettuare le operazioni di **conguaglio** d'imposta, se la dichiarazione viene presentata ad un Caf.

Il **Mod. 730 congiunto** non può essere **presentato** in caso di:

- **dichiarazione** presentata **per conto** di **altri contribuenti**, quali **persone incapaci**, compresi i minori di età;
- **decesso** di uno dei coniugi avvenuto **prima** della **presentazione** della dichiarazione dei redditi;
- **titolarietà** di **uno dei coniugi**, nel 2010, di **redditi** che **non** possono essere **dichiarati** con il Mod. 730 (redditi d'impresa anche in forma di partecipazione, redditi di lavoro autonomo professionale anche in forma associata, redditi diversi non compresi nel Quadro D del Mod. 730), o se, comunque, uno dei coniugi è tenuto a presentare il **Mod. Unico 2011 PF**.

I coniugi devono indicare, ciascuno nel proprio Mod. 730, l'importo degli **acconti** versati riferiti alla propria Irpef e alla propria addizionale comunale Irpef.

2. CONTRIBUENTI che POSSONO UTILIZZARE il MODELLO 730/2011

Il Mod. 730/2011, relativo al periodo d'imposta 2010, può essere utilizzato per dichiarare le seguenti tipologie di **reddito**, possedute nel **2010**:

- redditi di **lavoro dipendente** e **assimilati**, tra cui i redditi derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto;
- redditi dei **terreni**;
- redditi dei **fabbricati**;
- redditi di **capitale**;
- redditi di **lavoro autonomo occasionale** per i quali non è richiesta la partita Iva;
- alcuni **redditi diversi** (ad es. redditi di terreni e fabbricati situati all'estero);
- alcuni **redditi assoggettabili a tassazione separata**.

I contribuenti che possono presentare il Mod. 730/2011 (se hanno un sostituto d'imposta che può effettuare le operazioni di conguaglio nei tempi previsti) sono:

dipendenti, compresi quelli per i quali il reddito è determinato sulla base delle retribuzioni convenzionali;

pensionati;

- soggetti che percepiscono **indennità sostitutive** di reddito di lavoro dipendente (ad es. trattamento di integrazione salariale, indennità di mobilità, ecc.);
- **soci di cooperative** di produzione e lavoro, di servizi, agricole e di prima trasformazione dei prodotti agricoli e di piccola pesca;
- **sacerdoti** della Chiesa cattolica;
- **giudici costituzionali, parlamentari** nazionali e altri titolari di **cariche pubbliche** elettive (ad es. consiglieri regionali, provinciali, comunali, ecc.);
- **soggetti impegnati in lavori socialmente utili**;
- **produttori agricoli** esonerati dalla presentazione del Mod. 770/2011 e delle dichiarazioni ai fini Iva e Irap.

Possono utilizzare il Mod. 730/2011 anche i contribuenti che nel 2011 possiedono **solo redditi** di **co.co.co.** o collaborazione a progetto, presentandolo a un Caf-dipendenti o a un professionista abilitato, purché:

- tali redditi siano percepiti almeno nel periodo compreso tra il mese di **giugno 2011** e il mese di **luglio 2011**, e
- siano conosciuti i **dati** del **sostituto** che dovrà effettuare il conguaglio.

Chi deve presentare la dichiarazione per conto dei **minori non emancipati**, degli **interdetti** e degli **inabilitati**, possono utilizzare il Mod. 730 solo se per questi contribuenti ricorrono le condizioni (ad es. tipologia di reddito) suindicate.

I lavoratori con **contratto di lavoro a tempo determinato** di durata **inferiore all'anno** possono presentare il Mod. 730/2011:

- al **sostituto d'imposta** purché il rapporto di lavoro duri almeno dal mese di **aprile 2011** al mese di **luglio 2011**;
- ad un **Centro di assistenza fiscale** per lavoratori dipendenti (Caf-dipendenti) o ad un **professionista** abilitato a condizione che il rapporto di lavoro duri almeno da **giugno 2011** a **luglio 2011** ed essi conoscano i **dati** del **sostituto** che dovrà effettuare il conguaglio.

I lavoratori con **contratto a tempo indeterminato non** possono utilizzare il Mod. 730 se il rapporto di lavoro è già **cessato** al momento della **presentazione** della dichiarazione o sono a conoscenza che il rapporto di lavoro **cesserà prima** dell'effettuazione delle operazioni di **conguaglio**.

Non possono, invece, utilizzare il Mod. 730/2011 e, quindi, devono presentare il **Mod. Unico 2011 PF** o il **Mod. Unico 2011 Mini** i dipendenti e assimilati e i pensionati che, nel periodo d'imposta **2010**, hanno posseduto:

- **redditi d'impresa**, anche in forma di partecipazione;
- **redditi di partecipazione** in **società di persone**;
- **redditi di lavoro autonomo professionale** (soggetti con partita Iva), anche in **forma associata**, da dichiarare nel **Quadro RE** (Redditi di lavoro autonomo) del Mod. Unico;
- **redditi diversi non** compresi tra quelli indicati nel **Quadro D**, righe D4 e D5, del Mod. 730 (ad es. proventi derivanti dalla cessione totale o parziale di aziende, proventi derivanti dall'affitto e dalla concessione in usufrutto di aziende), da dichiarare nel **Quadro RL** (Redditi diversi) del Mod. Unico;
- **redditi da plusvalenze** derivanti dalla **cessione** di **partecipazioni** qualificate o derivanti dalla cessione di partecipazioni non qualificate in società residenti in Paesi o territori a fiscalità privilegiata, i cui titoli non sono negoziati in mercati regolamentati;
- reddito proveniente da **trust** percepito quale soggetto beneficiario.

Devono utilizzare il **Mod. Unico 2011 PF** anche i soggetti che:

- devono presentare, oltre alla dichiarazione ai fini delle **imposte** sui **redditi**, una tra le dichiarazioni ai fini **Iva**, **Irap** e **sostituti d'imposta** (Mod. 770 Semplificato e/o Ordinario);
- **non residenti** in Italia nel 2010 e/o nel 2011;
- devono presentare la dichiarazione **per conto** dei **contribuenti deceduti**;
- nel **2011** percepiscono **redditi di lavoro dipendente** erogati **esclusivamente** da datori di lavoro **non** obbligati ad effettuare le **ritenute d'acconto** ai fini Irpef (ad es. collaboratori familiari e altri addetti alla casa).

3. MODALITÀ e TERMINI di PRESENTAZIONE

Per adempiere gli obblighi di dichiarazione, i contribuenti possono rivolgersi **alternativamente**:

- ad un **Caf-dipendenti** scelto autonomamente, oppure
- al proprio **sostituto d'imposta** (datore di lavoro o ente pensionistico), se esso presta assistenza fiscale e se il contribuente ha comunicato al sostituto stesso, entro il 15.1.2011, l'intenzione di avvalersi dell'assistenza fiscale nel **2011**.

In caso di **mancata comunicazione**, il **sostituto d'imposta** è **esonero** dall'obbligo di **assistenza**. Inoltre, i soggetti per i quali il rapporto con il sostituto si instaura **dopo** il **15.1.2011** sono **esonero** dall'onere di **comunicazione**. I **sostituti d'imposta**, anche se **non** prestano **assistenza fiscale**, devono effettuare le operazioni di **conguaglio** relative ai Modd. 730.

I **dipendenti** delle **Amministrazioni** dello **Stato** possono presentare il Mod. 730 all'**ufficio** che svolge le **funzioni** di **sostituto d'imposta** (che può anche non coincidere con quello di appartenenza) o a quello che, secondo le indicazioni del sostituto d'imposta, svolge l'attività di **assistenza** o è incaricato della **raccolta** dei **modelli**.

Le **modalità** per la **presentazione** della dichiarazione sono **differenti** a seconda che il contribuente si avvalga dell'assistenza fiscale del proprio **datore di lavoro** o **ente pensionistico** oppure di un **Caf** o **professionista**:

- **presentazione al sostituto d'imposta**: il contribuente che presenta la dichiarazione al proprio sostituto d'imposta deve consegnare il **Mod. 730 già compilato** e l'apposita busta chiusa contenente il **Mod. 730-1**, concernente la scelta per la destinazione **dell'otto per mille e del cinque per mille** dell'**Irpef**. In caso di **dichiarazione congiunta**, le schede per la destinazione dell'otto e del cinque per mille dei coniugi devono essere inserite in un'**unica busta**, sulla quale devono essere riportati i dati anagrafici del dichiarante;

- **presentazione al Caf o al professionista:** il contribuente che si rivolge ad un Caf o professionista può consegnare il modello debitamente **compilato** (in tal caso **nessun compenso** è dovuto), oppure può **chiedere assistenza** per la compilazione. Il contribuente deve presentare al Caf la scheda per la scelta della destinazione **dell'otto per mille e del cinque per mille dell'Irpef (Mod. 730-1)**, anche se non è espressa la scelta.

Per permettere la verifica della conformità dei dati esposti nella dichiarazione, il contribuente deve **sempre** esibire al Caf o professionista la **documentazione** necessaria.

- Ad esempio:
- **certificazioni** attestanti le **ritenute** alla fonte ai fini Irpef, quali il **CUD 2011** (oppure il **CUD 2010** se **eventualmente rilasciato**, per i redditi percepiti nel 2010, in caso di interruzione del rapporto di lavoro avvenuta **prima** che fosse disponibile lo schema di certificazione CUD 2011);
- **scontrini, ricevute, fatture e quietanze** comprovanti gli **oneri deducibili** dal reddito e **detraibili** dall'imposta. **Non** va esibita la documentazione concernente gli **oneri deducibili riconosciuti dal sostituto d'imposta** in sede di determinazione del reddito. Inoltre **non** va esibita la documentazione degli oneri che hanno dato diritto ad una **detrazione** d'imposta **già attribuita** dal **sostituto d'imposta** all'atto dell'effettuazione delle operazioni di conguaglio, in sede di tassazione del reddito, se tale documentazione è in possesso esclusivamente del sostituto d'imposta;
- per le **spese** sostenute per gli interventi di **recupero del patrimonio edilizio** per le quali spetta la **detrazione** del **41% o 36%** dell'Irpef, **ricevute** dei **bonifici** bancari, **quietanze** di **pagamento** degli oneri di **urbanizzazione**, attestati di **versamento** delle **ritenute** operate dal **condominio** sui compensi dei professionisti, nonché quietanza rilasciata dal condominio attestante il pagamento delle spese imputate al singolo condomino e, inoltre, **ricevuta postale** della **raccomandata** con la quale è stata trasmessa al Centro di Servizio delle imposte dirette ed indirette competente o, dal 2001, al Centro Operativo di Pescara la **comunicazione** della **data di inizio lavori**.
- Per gli interventi sulle **parti comuni**, la documentazione può essere sostituita **anche** da una **certificazione** dell'**amministratore** di **condominio** che attesti di aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti ai fini della detrazione Irpef del 41% o 36% e la somma di cui il contribuente può tener conto ai fini della detrazione;
- **attestati di versamento** d'imposta eseguito **direttamente** dal contribuente;
- dichiarazioni **Mod. Unico** in caso di **eccedenze d'imposta** per le quali si è richiesto il riporto nella successiva dichiarazione dei redditi.

Per quanto riguarda gli **oneri deducibili** dal reddito complessivo e gli **oneri detraibili** dall'imposta lorda, il contribuente deve esibire la documentazione idonea a verificare il diritto al riconoscimento degli stessi nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa vigente.

La **documentazione** relativa ai **redditi 2010** dichiarati nel **Mod. 730/2011** deve essere **conservata** dal contribuente per il periodo entro il quale l'Amministrazione finanziaria ha facoltà di richiederla, vale a dire fino al **31.12.2015**, in caso di assistenza prestata sia dal **sostituto d'imposta** sia da un **Caf o professionista**, ed esibita, se richiesta, ai competenti Uffici dell'Agenzia delle Entrate.

La scadenza per la presentazione della dichiarazione è diversa a seconda che il contribuente si avvalga dell'assistenza fiscale del sostituto d'imposta (datore di lavoro o ente pensionistico) oppure di un Caf o professionista:

- **assistenza fiscale prestata dal sostituto d'imposta:** il contribuente deve presentare al proprio sostituto d'imposta entro il **2.5.2011** (poiché il 30.4.2011 è sabato e l'1.5.2011 è festivo):
 - il **Mod. 730/2011**, debitamente **compilato e sottoscritto**; devono essere indicati anche i redditi erogati e gli eventuali acconti trattenuti dallo stesso sostituto;
 - il **Mod. 730-1** con la scelta per la **destinazione dell'otto per mille e del cinque per mille dell'Irpef**.
 Diversamente da quanto previsto in caso di presentazione della dichiarazione al Caf o professionista, al **sostituto d'imposta non** deve essere esibita alcuna **documentazione** tributaria relativa alla compilazione del Mod. 730/2011 (ad es. documentazione attestante le ritenute indicate nella dichiarazione, fatture, ricevute e quietanze relative a pagamenti effettuati, nel corso dell'anno 2010, per oneri deducibili o detraibili, ecc.);
- **assistenza fiscale prestata dal Caf o dal professionista:** il contribuente deve presentare al Caf-dipendenti o al professionista entro il **31.5.2011**:
 - il **Mod. 730/2011**, già **compilato**; in alternativa è possibile chiedere l'**assistenza** per la compilazione;
 - il **Mod. 730-1** con l'indicazione dei dati anagrafici anche se non viene effettuata la scelta per la **destinazione dell'otto per mille e del cinque per mille dell'Irpef**.

Le **stesse modalità e termini** si applicano se il **sostituto d'imposta** presta assistenza fiscale ai propri sostituiti **tramite** un **Caf** di cui è **socio**.

4. CORREZIONE ed INTEGRAZIONE del MODELLO 730/2011

Nel caso in cui il contribuente riscontri **errori** commessi dal soggetto che ha prestato l'assistenza fiscale deve comunicarglielo il prima possibile, per permettergli l'elaborazione di un **Mod. 730 rettificativo**.

Se, invece, il contribuente si accorge di **non** aver fornito **tutti** gli **elementi** da indicare nella dichiarazione, le modalità di integrazione della dichiarazione originaria sono diverse a seconda che le modifiche comportino o meno una situazione a lui più favorevole.

INTEGRAZIONE della DICHIARAZIONE che COMPORTA un MAGGIORE CREDITO, un MINOR DEBITO o un'IMPOSTA INVARIATA: se il contribuente si accorge di **non** aver fornito **tutti** gli **elementi** da indicare nella dichiarazione e l'**integrazione** e/o la **rettifica** comportano un **maggiore credito** o un **minor debito** (ad es., per oneri non indicati nel Mod. 730 originario) o un'**imposta pari** a quella determinata con il Mod. 730 originario (ad es. per correggere dati che non modificano la liquidazione delle imposte), a sua scelta, il contribuente può:

- presentare **entro il 25.10.2011** un nuovo **Mod. 730/2011** completo di tutte le sue parti, indicando il **codice 1** nella casella «730 integrativo» del frontespizio. Il Mod. 730 integrativo va comunque presentato a un Caf o a un professionista abilitato anche in caso di assistenza precedentemente prestata dal sostituto. Il contribuente che presenta il Mod. 730 integrativo deve esibire la documentazione necessaria al Caf o al professionista abilitato per il controllo della conformità dell'integrazione che viene effettuata. Se l'assistenza sul Mod. 730 originario era stata prestata dal sostituto d'imposta occorre esibire al Caf o al professionista abilitato tutta la documentazione;
- presentare un **Mod. Unico 2011 PF**, utilizzando l'eventuale differenza a credito e richiedendone il rimborso. Il modello può essere presentato **entro il 30.9.2011** (correttiva nei termini) o entro il termine previsto per la **presentazione del Mod. Unico** relativo all'**anno successivo** (dichiarazione integrativa a favore).

INTEGRAZIONE della DICHIARAZIONE in RELAZIONE ESCLUSIVAMENTE ai DATI del SOSTITUTO d'IMPOSTA: se il contribuente si accorge di **non** aver fornito **tutti** i **dati** per consentire di **identificare** il **sostituto** che effettuerà il conguaglio o di averli forniti in modo **inesatto** può presentare **entro il 25.10.2011** un nuovo **Mod. 730/2011** per integrare e/o correggere tali dati. In questo caso dovrà indicare il **codice 2** nella relativa casella «730 integrativo» presente nel frontespizio. Il nuovo Mod. 730 deve contenere, pertanto, le stesse informazioni del Mod. 730 originario, ad eccezione di quelle nuove indicate nel riquadro «Dati del sostituto d'imposta che effettuerà il conguaglio».

INTEGRAZIONE della DICHIARAZIONE in RELAZIONE ai DATI del SOSTITUTO d'IMPOSTA e da cui EMERGA un MAGGIOR IMPORTO a CREDITO, un MINOR DEBITO o un'IMPOSTA INVARIATA: se il contribuente si accorge sia di **non** aver fornito **tutti** i **dati** che consentono di **identificare** il **sostituto** che effettuerà il conguaglio (o di averli forniti in modo **inesatto**) sia di non aver fornito **tutti** gli **elementi** da indicare nella dichiarazione e l'**integrazione** e/o la **rettifica** comportano un **maggior importo a credito**, un **minor debito** oppure un'**imposta pari** a quella determinata con il Mod. 730 originario, il contribuente può presentare entro il **25.10.2011** un nuovo **Mod. 730/2011** per integrare e/o correggere questi dati, indicando il **codice 3** nella relativa casella «730 integrativo» del frontespizio.

INTEGRAZIONE della DICHIARAZIONE che COMPORTA un MINOR CREDITO o un MAGGIOR DEBITO: se il contribuente si accorge di **non** aver fornito **tutti** gli **elementi** da indicare nella dichiarazione e l'**integrazione** o la **rettifica** comporta un **minor credito** o un **maggior debito** deve utilizzare il **Mod. Unico 2011 PF**.

Il Mod. Unico 2011 PF può essere presentato:

- **entro il 30.9.2011** (correttiva nei termini). In questo caso, se dall'integrazione emerge un importo a debito, il contribuente dovrà procedere al contestuale pagamento del tributo dovuto, degli interessi calcolati al tasso legale con maturazione giornaliera e della sanzione in misura ridotta secondo quanto previsto dall'art. 13, D.Lgs. 472/1997 (ravvedimento operoso);
- **entro il termine** previsto per la **presentazione del Mod. Unico** relativo all'**anno successivo** (dichiarazione integrativa). In questo caso se dall'integrazione emerge un importo a debito, il contribuente dovrà pagare contemporaneamente il tributo dovuto, gli interessi calcolati al tasso legale con maturazione giornaliera e le sanzioni in misura ridotta previste in materia di ravvedimento operoso;
- **entro il 31 dicembre** del **quarto anno successivo** a quello in cui è stata presentata la dichiarazione, salva l'applicazione delle sanzioni da parte dell'Amministrazione finanziaria (dichiarazione integrativa – art. 2 co. 8, D.P.R. 322/1998).

Si ricorda che la Legge di stabilità 2011 (L. 220/2010) ha previsto l'**aumento** delle misure delle **sanzioni** da applicare in caso di **ravvedimento operoso**.

In particolare, relativamente alle **violazioni commesse** a decorrere dall'**1.2.2011**, si versa:

- **1/10** (era 1/12) del minimo in caso di mancato pagamento del tributo o di un acconto, se eseguito entro 30 giorni dalla violazione (cd. **ravvedimento breve**); pertanto la sanzione sale dal 2,5% al **3%**;
- **1/8** (era 1/10) del minimo se la regolarizzazione avviene entro il termine di presentazione della dichiarazione relativa all'anno in cui è stata commessa la violazione o, in assenza di dichiarazione, entro un anno (cd. **ravvedimento lungo**); pertanto la sanzione sale dal 3% al **3,75%**;
- **1/10** (era 1/12) del minimo in caso di omessa dichiarazione se presentata entro 90 giorni.

5. NOVITÀ del MODELLO 730/2011

Il Mod. 730/2011, relativo ai redditi dell'anno 2010, contiene alcune **novità**, illustrate di seguito.

- **Quadro B – Redditi dei fabbricati:** è stata introdotta una **cedolare secca** (imposta sostitutiva del 2%) sulle locazioni degli immobili ad uso abitativo ubicati nella Provincia dell'Aquila (Quadro B – colonna 8 dei righi da B1 a B8);
- **Quadro G – Crediti d'imposta:** è stata introdotto un credito d'imposta previsto a seguito del **reintegro** delle **somme anticipate** sui **fondi pensione** (Quadro G, rigo G3); inoltre, è stato introdotto un credito d'imposta relativo alle **mediazioni** per la **conciliazione di controversie civili e commerciali** (Quadro G – rigo G8);
- **Quadro C – Redditi di lavoro dipendente e assimilati:** le novità sono:
 - la **proroga** dell'agevolazione prevista sulle **somme** percepite per **incremento** della **produttività**, consistente nell'applicazione di un'**imposta sostitutiva** dell'Irpef e delle addizionali, pari al **10%**, nel limite 6.000 euro lordi (Quadro C – rigo C5);
 - la **proroga** della detrazione riconosciuta per il **personale** del **comparto sicurezza**, difesa e soccorso, determinata dal sostituto d'imposta entro il limite di 149,50 euro (Quadro C – rigo C14);
- **Quadro E – Oneri e spese:** le novità riguardano:
 - la **proroga** della **detrazione** del **36%** per le spese di ristrutturazione edilizia (Quadro E – righe da E33 a E36);
 - la **proroga** della **detrazione** del **55%** per le spese relative agli interventi finalizzati al risparmio energetico degli edifici esistenti (Quadro E – righe da E38 a E40);
- **Quadro F – Acconti, ritenute, eccedenze e altri dati:** è stata introdotta la possibilità per i lavoratori dipendenti di richiedere il **rimborso** delle **maggiori imposte pagate** in relazione alle somme percepite negli anni **2008** e **2009** per il conseguimento di elementi di **produttività** e redditività oppure per **lavoro straordinario** assoggettabili a imposta sostitutiva in tali anni (Quadro F – rigo F13).

6. FLUSSO TELEMATICO dei MODD. 730-4

Il Provvedimento Agenzia Entrate 25.2.2011 ha approvato, con le relative **istruzioni** e **specifiche tecniche** per l'invio telematico, il **modello** «*Comunicazione per la ricezione in via telematica dei dati relativi ai Modd. 730-4 resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate*».

In particolare, tale modello deve essere **trasmesso**, direttamente o tramite intermediari abilitati, **entro il 31.3.2011**:

- dai sostituti d'imposta abilitati alla trasmissione delle dichiarazioni, che intendano **ricevere direttamente** i **Modd. 730-4**;
- dai sostituti d'imposta che per la ricezione dei Modd. 730-4 si avvalgono di **soggetti incaricati** alla **trasmissione** delle dichiarazioni, per comunicare il **codice sede Entratel** dell'intermediario prescelto;
- dai sostituti d'imposta appartenenti ad un gruppo che per la ricezione dei Modd. 730-4 si avvalgono di una **società dello stesso gruppo**, per comunicare il **codice sede Entratel** della società incaricata.

Come precisato anche nella C.M. 14/E/2011, il modello di comunicazione deve essere presentato in via telematica **entro il 31.3.2011** anche dai sostituti d'imposta che hanno **già ricevuto** in via telematica negli **anni precedenti** dall'Agenzia delle Entrate i Modd. 730-4.